

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MANGONE GRIMALDI

DI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL' INFANZIA  
Via Provinciale snc 87050 Piano Lago Mangone (CS)



## **Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente triennio anni scolastici 2016/17, 2017/18; 2018/19**

( delibere del Collegio dei Docenti relative alle sedute del 27 ottobre 2016, del 01 febbraio 2017 e del 12 ottobre 2018)

- **VISTO** l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,  
commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;  
commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;  
commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;  
commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - ***“ la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; “Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa”***
- **VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- ***“Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”***
- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: ***“La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale;***
- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;

- **VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 3373 del 01 dicembre 2016 avente ad oggetto " Piano per la formazione dei docenti - **trasmissione D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016;**

- **VISTA** la circolare USR Calabria n. 253 del 10 gennaio 2017 avente ad oggetto "Piano per la Formazione del personale della scuola 2016-2019-sintesi e primi e orientamenti e indicazioni;

**CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);

- **ESAMINATE** le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2016/17,2017/18, 2018/19 e le conseguenti aree di interesse;

- **CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione **rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;**

-**VISTE** le delibere del Collegio dei Docenti (relative alle sedute del 27ottobre 2016, del 01 febbraio 2017e del 12 ottobre 2018)

**SI PREDISPONE IL SEGUENTE PIANO FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL  
PERSONALE DOCENTE  
TRIENNIO A.S. 2016/17, 2017/18; 2018/19**

**PREMESSA**

Il **Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente** è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

**Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.**

Il Piano di formazione, infatti, è coerente con le esigenze formative dei docenti e si innesta sulle priorità emerse dal RAV e con le azioni individuate nel Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle tematiche sotto indicate che afferiscono alle macro aree individuate dal MIUR:

<b>MACROAREA</b>	<b>TITOLO DELL'INIZIATIVA DI FORMAZIONE</b>
<b>Sicurezza nei luoghi di lavoro</b>	Formazione inerente la sicurezza nei luoghi di lavoro ( D.L.81/2008)
<b>Valutazione e miglioramento</b>	Formazione sulla predisposizione del curriculum, sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze;
<b>Didattica per competenze e innovazione metodologica</b>	Metodologie didattiche innovative Didattica per competenze Curricolo verticale per competenze
<b>Inclusione e disabilità</b>	Dislessia amica

<b>Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento</b>	A scuola con le TIC
<b>Formazione inerente l'emergenza educativa collegata alla disinformazione e all'analfabetismo funzionale. Nozioni di pedagogia della comunicazione.</b>	L'emergenza educativa della disinformazione
<b>Formazione su metodo " A scuola senza zaino"</b>	Formazione sul protocollo " A scuola senza zaino"

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in collegamento ed interazione con la Rete di Ambito e con reti di scopo, corsi che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Sono compresi nel Piano di formazione dell'istituto:

- 1) I corsi di formazione organizzati da Miur e U.S.R, Enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con le tematiche sopra individuate;
- 2) i corsi organizzati dalle reti di scuole a cui l'istituto aderisce;
- 3) Gli interventi normativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge ( D.L 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

## **FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO**

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia;

Si evince, inoltre, la necessità di una **"rimotivazione al ruolo dei Docenti"**, che devono essere resi sempre più consapevole del nuovo ruolo della Scuola.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze finalizzato a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima

reciproca;

- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica

### CORSI DI FORMAZIONE

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto comprensivo di Mangone Grimaldi si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative che sono qui specificate nei tempi, modalità e nella programmazione dettagliata per anno scolastico 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019

## PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE TRIENNIO 2016-2019

ATTIVITA'	DESTINATARI	RISORSE	Numero ore
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Tutto il personale dell'istituto ( <b>docenti e ATA</b> )	Fondi MIUR	n. 8 ore annuali (primo soccorso e anti incendio) di formazione per tutto il personale in servizio e n. 12 ore di formazione per le figure sensibili
Dislessia amica	N. 20 docenti dell' I.C.	Fondi MIUR	n. 40 ore
Formazione sulla predisposizione del curricolo, sulla progettazione e sulla valutazione	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo	Fondi MIUR	n. 25 ore *
Metodologie didattiche innovative Didattica per competenze	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo	Fondi MIUR	n.25 ore *
Formazione su metodo “ A scuola senza zaino”	I docenti interessati alla sperimentazione cel protocollo	Fondi MIUR	n.25 ore *
Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo	Fondi MIUR	n. 25 ore *
L'emergenza educativa della disinformazione	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo	Fondi MIUR	n. 25 ore *

\* I corsi si articoleranno in ore in di formazione in presenza ( seminari iniziali e seminario finale), ore dedicate all'attività di sperimentazione didattica e alla ricerca/azione ,ore in piattaforma dedicata.

# UNITA' FORMATIVE

## UNITA' FORMATIVA N. 1

<b>AREA DI RIFERIMENTO</b>	<b><u>Sicurezza nei luoghi di lavoro</u></b>
<b>Riferimento ai documenti di istituto</b>	<b>P.T.O.F. FORMAZIONE OBBLIGATORIA ART. 20, COMMA 2, LETTERA H, D. lgs n. 81/2008</b>
<b>TITOLO</b>	Scuola sicura
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale dell'I.C. MANGONE GRIMALDI ( n. 6 ore per ciascun anno scolastico) Figure sensibili ( n. 12 ore rivolte a circa 30 persone)
<b>Attività</b>	Formazione generale e formazione specifica
<b>Tempi</b>	INTERO ANNO SCOLASTICO

## UNITA' FORMATIVA N. 2

<b>AREA DI RIFERIMENTO</b> ( desunta dal Piano per la Formazione dei Docenti 2016-2019)	<b><u>INCLUSIONE E DISABILITA'</u></b> <b><u>( competenze per una scuola inclusiva)</u></b>
<b>Riferimento ai documenti di istituto</b>	<b>R.a.v- Obiettivo di processo: Inclusione e differenziazione</b>
<b>TITOLO</b>	<b>Dislessia amica</b>
<b>Destinatari</b>	n. 20 docenti dell'Istituto Comprensivo
<b>Attività</b>	Formazione on line
<b>Tempi</b>	Settembre - dicembre 2016 ( n. 40 ore)
<b>Obiettivi</b>	Ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento
<b>Risultati attesi</b>	Conoscenza di strumenti e metodologie per alunni con D.S.A

### UNITA' FORMATIVA N. 3

<b>AREA DI RIFERIMENTO</b> ( desunta dal Piano per la Formazione dei Docenti 2016-2019)	<b><u>VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO</u></b>
<b>Riferimento ai documenti di istituto</b>	<b>R.a.v- PIANO DI MIGLIORAMENTO</b> <b>Obiettivo di processo:</b> <b>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b> <b>( Curricolo verticale, formazione docenti)</b>
<b>TITOLO</b>	Formazione sulla predisposizione del curricolo, sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo
<b>Attività</b>	Attività in presenza, ricerca-azione in classe, <b>collaborazione in rete</b> , autoformazione,
<b>Tempi</b>	Febbraio-maggio 2018
<b>Obiettivi</b>	Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto); Elaborare un curricolo verticale elaborato per competenze
<b>Risultati attesi</b>	Rafforzare e valorizzare la capacità di auto riflessione, di innovazione pedagogica, di valutazione e di documentazione promuovendo l'avvio di un confronto sul significato della valutazione e del miglioramento attraverso la Certificazione delle competenze.

### UNITA' FORMATIVA N. 4

<b>AREA DI RIFERIMENTO</b> ( desunta dal Piano per la Formazione dei Docenti 2016-2019)	<b><u>DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA</u></b>
<b>Riferimento ai documenti di istituto</b>	<b>R.a.v- PIANO DI MIGLIORAMENTO</b> <b>Obiettivo di processo:</b> <b>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b> <b>( Curricolo verticale, formazione docenti)</b>
<b>TITOLO</b>	Metodologie didattiche innovative Didattica per competenze
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo
<b>Attività</b>	Attività in presenza, ricerca-azione in classe, <b>collaborazione in rete</b> , autoformazione.

<b>Tempi</b>	Giugno 2017
<b>Obiettivi</b>	<p>La didattica per competenze risponde ai nuovi bisogni formativi dei giovani si rende necessaria una revisione delle modalità di insegnamento, la creazione di un ambiente di apprendimento stimolante, un diverso modo di valutare i risultati degli studenti.</p> <p>Gli obiettivi del percorso formativo sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) ampliare le conoscenze e migliorare le competenze dei docenti relativamente a metodologie didattiche attive ed innovative</li> <li>2) ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva</li> </ol>
<b>Risultati attesi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) aumento del numero dei docenti che adottano metodologie didattiche attive ed innovativa</li> <li>2) maggiore coinvolgimento e motivazione degli studenti nell'apprendimento</li> <li>3) miglioramento degli esiti</li> </ol>

## UNITA' FORMATIVA N. 5

<b>AREA DI RIFERIMENTO</b> ( desunta dal Piano per la Formazione dei Docenti 2016-2019)	<b><u>COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</u></b>
<b>Riferimento ai documenti di istituto</b>	<b>R.a.v- PIANO DI MIGLIORAMENTO PTOF</b>
<b>TITOLO</b>	A SCUOLA CON LE TIC
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo
<b>Attività</b>	Attività in presenza, ricerca-azione in classe, <b>collaborazione in rete</b> , autoformazione.
<b>Tempi</b>	Febbraio-maggio 2017
<b>Obiettivi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Digitalizzazione e dematerializzazione nella scuola del XXI secolo</li> <li>2) tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica</li> <li>3) pensiero computazionale e creatività digitale</li> </ol>
<b>Risultati attesi</b>	I docenti saranno in grado di comprendere ed applicare le innovazioni tecnologiche alla didattica, promuoveranno l'educazione critica ai media nei discenti, sapranno produrre risorse educative aperte per favorire la condivisione e la collaborazione nella didattica.

## UNITA' FORMATIVA N. 6

<b>AREA DI RIFERIMENTO</b> ( desunta dal Piano per la Formazione dei Docenti 2016-2019)	<b><u>DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA</u></b>
<b>Riferimento ai documenti di istituto</b>	<b>R.a.v- PIANO DI MIGLIORAMENTO PTOF</b>
<b>TITOLO</b>	
<b>Destinatari</b>	Formazione su metodo “ A scuola senza zaino”
<b>Attività</b>	Attività in presenza, ricerca-azione in classe, <b>collaborazione in rete</b> , autoformazione.
<b>Tempi</b>	Febbraio-maggio 2019
<b>Obiettivi</b>	Creazione di ambienti di apprendimento stimolanti e innovativi.
<b>Risultati attesi</b>	Sperimentazione del protocollo in sezioni di scuola dell’infanzia e classi prime di scuola primaria

## UNITA' FORMATIVA N. 7

<b>AREA DI RIFERIMENTO</b> ( desunta dal Piano per la Formazione dei Docenti 2016-2019)	<b><u>COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</u></b>
<b>Riferimento ai documenti di istituto</b>	<b>R.a.v- PIANO DI MIGLIORAMENTO PTOF</b>
<b>TITOLO</b>	L'emergenza educativa della disinformazione
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo
<b>Attività</b>	Attività in presenza, ricerca-azione in classe, <b>collaborazione in rete</b> , autoformazione.
<b>Tempi</b>	Gennaio-maggio 2019
<b>Obiettivi</b>	Sensibilizzare i docenti su tematiche e problematiche attuali. Potenziamento della didattica per competenze.
<b>Risultati attesi</b>	I docenti saranno in grado di comprendere ed applicare le innovazioni tecnologiche alla didattica, promuoveranno l'educazione critica ai media nei discenti, sapranno produrre risorse educative aperte per favorire la condivisione e la collaborazione nella didattica.

## **CORRELAZIONE E COERENZA TRA RAV, PDM, E PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE**

Nel RAV sono stati individuate due macro priorità che fanno riferimento alla necessità di innalzare gli esiti degli studenti:

### **2) Ridurre la variabilità tra le classi in relazione ai risultati delle prove standardizzate**

*(Innalzare i livelli di istruzione e le competenze di studenti e studentesse rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento)*

**2) MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE** (*accrescere le abilità di svolgimento delle prove di verifica di tipo strutturato; migliorare i risultati conseguiti nelle prove nazionali; stimolare le capacità metacognitive; sviluppare l'approccio scientifico alle discipline di studio*)

I risultati che emergono dalle prove standardizzate suggeriscono la necessità di **rimodulare l'approccio didattico** da parte dei docenti di tutte le discipline in modo da facilitare l'apprendimento, migliorare i risultati delle prove invalsi, garantire il massimo sviluppo delle potenzialità degli alunni e, conseguentemente, il raggiungimento del successo formativo.

	<b>PRIORITA'</b>	<b>TRAGUARDI</b>
<b><u>RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE</u></b>	Favorire un approccio operativo alle discipline Attraverso una metodologia interattiva.	Innalzare il livello delle competenze in uscita attraverso l'utilizzo di metodologie attive e didattica personalizzata: peer education, tutoring ecc.
<b><u>RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE</u></b>	Colmare il gap formativo che si evidenzia dall'analisi dei risultati delle prove invalsi rispetto agli istituti con lo stesso ESCM  Favorire il coordinamento tra le varie discipline ed i diversi ordini di scuola	Promuovere una didattica che colleghi le prove standardizzate al curricolo  Raggiungere risultati omogenei nelle prove standardizzate tra le classi parallele dei diversi plessi scolastici.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati è necessario **rimodulare l'approccio didattico** e pertanto **le aree di processo** in cui si ritiene opportuno intervenire in relazione alle priorità individuate ed ai traguardi che si intende raggiungere sono quelle del "**CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**" e

dello “ **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**”

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate.

Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo e riguardano due aree di processo.

<u>AREA DI PROCESSO:</u>	<u>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO</u>
<b>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b>	Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità e delle attitudini  <b>RIMODULARE L'APPROCCIO DIDATTICO:</b> Privilegiare una didattica che metta in primo piano la capacità di cercare informazioni, di formulare ipotesi, di lavorare sui testi per elaborarne la comprensione globale e l'interpretazione.
<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b>	Realizzazione di percorsi formativi rivolti ai docenti aventi ad oggetto i nuclei fondanti delle discipline e le didattiche innovative

**Per concretizzare quanto esplicitato è necessario:**

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità della scuola;
- strutturare i processi di insegnamento - apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, **bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.**

Da ciò deriva la necessità di:

–migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);

–superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze

digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

-operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

-monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);

-implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;

-integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;

- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;

-migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze

interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;

-promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;

- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;

- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;

- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);

- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;

-implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;

- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowd funding;

-operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

## **PROGETTI DI FORMAZIONE IN RETE**

Le scuole, con la promozione, il sostegno e il coordinamento dell'U.S.R. Calabria, sono organizzate in ambiti territoriali e costituiscono le reti di ambito e di scopo ai sensi dell'art.1 commi 70-71-72-73 della Legge 107/2015, per la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e attività amministrative e di progetti e iniziative didattiche. Nello specifico l'Istituto Comprensivo Mangone Grimaldi appartiene all'Ambito territoriale n 3 la cui scuola capofila è l'**I.C. DON MILANI DE MATERA di Cosenza** che è anche scuola polo per la formazione.

## FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE ATA

<b>ATTIVITA'</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE</b>	<b>Numero ore</b>
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Persola ATA	Fondi MIUR	n. 12 ore di formazione per le figure sensibili
Il nuovo sistema pensionistico	Assistenti amministrativi Dsga	Fondi MIUR	n. 20 ore

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
DOTT.SSA MARIELLA CHIAPPETTA

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*